

MUSEO E TERRITORIO (1972-2000)

Politiche, sistemi organizzativi, narrazioni nella stagione delle riforme.

Il museo come narrazione del territorio, il museo come luogo d'incontro della comunità, il museo come nuova piazza: sono queste le più avanzate ambizioni del museo contemporaneo. Territorio, comunità, piazza quasi parole d'ordine di chi vorrebbe consegnare all'istituzione una missione più alta di quella conservativa e turistica, di quanti auspicano di vedere nel museo un'azione culturale e sociale continua e profonda. Ma il museo alla sua quarta età - in assonanza con il titolo di un celebre libro di Andrea Emiliani del 1985 - quanto nella realtà dei fatti centra tali obiettivi? Nella società di massa, corpo multiforme e disgregato, nell'era dell'avanzamento tecnologico e del virtuale, di cui Benjamin già nel 1936 prediceva l'ambiguità, può davvero il museo soccorrere e aggregare sulla spinta di un incontro rigeneratore con l'opera d'arte? Cavallo di battaglia tra gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso nella valorizzazione del territorio, il museo è stato anche lo strumento di scelte politiche alla ricerca di consensi. Quale il risultato dunque di una fase politica che sembra oggi aver esaurito la sua forza propulsiva? Il Corso intende riflettere su questi interrogativi, ripercorrendo la prolungata stagione che vede l'istituzione museale in dialogo con il territorio nel tentativo di restituire significato e identità al patrimonio artistico e culturale diffuso che connota storicamente il Paese.

Dopo l'indagine dell'anno passato sui musei della ricostruzione, il Corso riprende le fila dai musei del territorio scegliendo come estremi cronologici il passaggio agli enti locali della gestione dei musei, a seguito del trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative (1972), e l'emanazione della *Convenzione Europea del Paesaggio* (2000). Sono gli anni della ridefinizione dell'idea di patrimonio culturale, della "conservazione programmata", della "tutela globale", dell'economia della cultura. "E' la stagione della ricerca, dei nuovi modelli catalografici, di campagne fotografiche rispondenti a precise intenzionalità di registrazione dei territori antropizzati, delle reti museali territoriali sempre più estese e articolate, anche a livello disciplinare. Eppure sembrerebbe di poter capire che il fervore della ricerca e del dibattito non ha sempre portato i risultati sperati, che non tutto ha funzionato a dovere.

Rimangono per lo più insoluti temi cruciali come la riappropriazione del patrimonio culturale da parte delle comunità, la gestione scientifica ed economica dei piccoli musei e al contempo l'assunzione di responsabilità da parte della politica locale che appare in molti casi inadeguata tanto che i musei vengono ancora considerati più un ingombro che una risorsa. A distanza di alcuni decenni dalla diffusione capillare dei musei del territorio storici dell'arte, antropologi, archeologi, storici, architetti ed economisti sono chiamati a un confronto e a una riflessione collettiva nella necessità di verificarne la tenuta del valore culturale, ma anche di valutarne errori e contraddizioni.

PROGRAMMA

(Palermo, Palazzo Butera, 6-11 Settembre 2021)

Lunedì 6

Ore 9.00

APERTURA DEI LAVORI, moderatore **Claudio Gulli**

Valter Curzi, *Museo e territorio: questioni identitarie e assetti culturali tra Ottocento e Novecento.*
(Sapienza Università di Roma)

Marisa Dalai Emiliani, *Dal museo al territorio: la complessità culturale e la valenza politica del progetto di Andrea Emiliani.*
(Sapienza Università di Roma, Professore Emerito)

Roberto Balzani, *I musei in Italia: contributo alla lettura dell'ultimo trentennio.*
(Università di Bologna, già Presidente dell'Istituto Beni Artistici Culturali Naturali della Regione Emilia-Romagna)

Ore 16.00

VISITA Palazzo Butera e Collezione Francesca e Massimo Valsecchi a cura di **Claudio Gulli** (Storico dell'arte, Palazzo Butera)

Martedì 7

Ore 9.30

RISCOPIRIRE IL TERRITORIO: RICERCHE E CENSIMENTI, moderatore **Luigi Ficacci**

Massimo Ferretti, *Dal territorio alle mostre al museo.*
(Scuola Normale Superiore di Pisa, Professore Emerito)

Benedetta Cestelli Guidi, *La fotografia al servizio della programmazione. Le campagne fotografiche di Paolo Monti in Emilia Romagna (1968 – 1971): dal museo al territorio.*
(Sapienza Università di Roma, Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici)

Ore 15.00

Jacopo Benedetti, *I centri storici: studio e interpretazione, tra prospettive storiche e questioni aperte.*
(Studio Spazi Consonanti)

Eliana Billi, *Stacchi e strappi: presenze e assenze tra territorio e museo.*
(Sapienza Università di Roma)

Mercoledì 8

Ore 10.00

VISITA Oratori di S. Cita e del Rosario di S. Domenico a cura di **Pierfrancesco Palazzotto** (Università di Palermo)

L'ANAGRAFE DEI BENI CULTURALI: LE RETI MUSEALI TERRITORIALI, moderatore **Valter Curzi**

Ore 14.30

Fabrizio Magani, *Nel quadro delle ville venete, come ereditare il paesaggio.*

(Soprintendenza unica per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso)

Giovanna Saponi, *Musei e territorio. La rete dei Musei Regionali in Umbria.*

(Università Roma Tre)

Francesca Valbruzzi, *Musei e territori in Sicilia al tempo dell'Autonomia speciale (1975- 2020).*

(Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna)

Giovedì 9

Ore 9.00

L'ANAGRAFE DEI BENI CULTURALI: IL CONTRIBUTO DEI MUSEI ANTROPOLOGICI, moderatrice **Marisa Dalai Emiliani**

Vito Lattanzi, *Museo, territorio e piani strategici di sviluppo culturale.*

(MiBACT, Direzione Generale Musei)

Vincenzo Padiglione, *Sommovimenti e svolte nella museografia contemporanea di prossimità.*

(Sapienza Università di Roma)

Rosario Perricone, *Museografia e folklore oggi.*

(Università degli Studi di Palermo)

Ore 16.00

Visita al Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino a cura del Direttore **Rosario Perricone**.

Venerdì 10

Ore 9.30

L'ECONOMIA DELLA CULTURA IN ITALIA E I MUSEI: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO TRA PASSATO E PRESENTE, moderatore **Vincenzo Padiglione**

Alessandro F. Leon, *Politiche di sviluppo: l'integrazione gestionale come leva per la crescita di un territorio. Teoria e pratica dello sviluppo basato sulla cultura.*

(Presidente CLES S.r.l. - Centro di ricerca sui problemi del lavoro dell'economia e dello sviluppo)

Mara Cerquetti, *La gestione delle relazioni tra musei e territorio. Reti, sistemi e distretti culturali.*

(Università degli Studi di Macerata)

Ore 15.00

Angela Barbanente: *La pianificazione paesaggistica fra le innovazioni della Convenzione Europea del Paesaggio e i retaggi della tradizione italiana.*

(Politecnico di Bari)

Sveva Di Martino, *Il Museo come interpretazione del paesaggio.*

(Studio Spazi Consonanti)

Sabato 11

Ore 9.00

SGUARDI FUORI DALL'ITALIA, moderatore **Valter Curzi**

Matteo Iannello, *Museografia e museologia nel Cantone Ticino: il recupero dei tre castelli medievali di Bellinzona.*

(Università della Svizzera Italiana)

Gennaro Toscano, *Dal Louvre ai musei territoriali. Concentrazione e redistribuzione del patrimonio artistico in Francia.*

(Bibliothèque Nationale de France, Direction des collections, Conseiller scientifique pour le musée la recherche et la valorisation)

Luigi Ficacci, *Conclusioni.*

(Sapienza Università di Roma, Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, già Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro)

Ore 16.00

VISITA Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas, a cura della Direttrice **Caterina Greco.**